

Domanda A (6 punti)

1. Dare la definizione della notazione Ω , cioè, date due funzioni $f(n)$ e $g(n)$, definire il significato della notazione $f(n) = \Omega(g(n))$.
2. Ordinare le seguenti funzioni per ordine di grandezza decrescente, cioè scrivere le funzioni secondo un ordine f_1, f_2, \dots, f_8 tale che risulti $f_1 = \Omega(f_2), f_2 = \Omega(f_3), \dots, f_7 = \Omega(f_8)$.

$$n^{2/3} \quad 10 \quad \frac{n}{\sqrt{n}} \quad 1.1^n \quad \frac{n}{2^n} \quad n^2 \quad \sqrt{\log n} \quad \log n$$

1. Definizione di $\Omega(g(n))$

Scrittura formale standard:

Diciamo che $f(n) = \Omega(g(n))$ se e solo se:

$$\exists c > 0, \exists n_0 \geq 0 : \forall n \geq n_0, 0 \leq c \cdot g(n) \leq f(n)$$

Interpretazione: $f(n)$ è limitata inferiormente da $g(n)$ asintoticamente (a meno di costanti moltiplicative).

2. Ordinamento delle Funzioni - Metodo del Corso

Approccio sistematico:

1. **Classificare per famiglia di crescita**
2. **All'interno di ogni famiglia, confrontare gli esponenti**
3. **Verificare casi limite** (funzioni che tendono a 0 o costanti)

Passo 1: Classificazione

Funzioni esponenziali: 1.1^n

Funzioni polinomiali: $n^2, n^{(2/3)}, \sqrt{n} = n^{(1/2)}$

Funzioni logaritmiche: $\log n, \sqrt{\log n} = (\log n)^{(1/2)}$

Funzioni costanti: 10

Funzioni che tendono a 0: $n/2^n$

Passo 2: Gerarchia Standard

Per il corso, la gerarchia è:

Esponenziali > Polinomiali > Logaritmiche > Costanti > Infinitesimi

Passo 3: Ordinamento Interno

Polinomiali: confronta gli esponenti

- n^2 (esponente 2)
- $n^{(2/3)}$ (esponente 2/3)
- $n^{(1/2)}$ (esponente 1/2)

Quindi: $n^2 > n^{(2/3)} > \sqrt{n}$

Logaritmiche: confronta gli esponenti

- $\log n = (\log n)^1$
- $(\log n)^{(1/2)}$

Quindi: $\log n > \sqrt{(\log n)}$

Scrittura su Carta (Formato Esame)

$$\begin{aligned}f_1 &= 1 \cdot 1^n \\f_2 &= n^2 \\f_3 &= n^{(2/3)} \\f_4 &= n/\sqrt{n} = \sqrt{n} \\f_5 &= \log n \\f_6 &= \sqrt{\log n} \\f_7 &= 10 \\f_8 &= n/2^n\end{aligned}$$

Verifiche (se richieste):

- $f_1 = \Omega(f_2)$ poiché $1 \cdot 1^n$ domina n^2 (esponenziale > polinomiale)
- $f_2 = \Omega(f_3)$ poiché n^2 domina $n^{(2/3)}$ ($2 > 2/3$)
- $f_3 = \Omega(f_4)$ poiché $n^{(2/3)}$ domina $n^{(1/2)}$ ($2/3 > 1/2$)
- $f_4 = \Omega(f_5)$ poiché \sqrt{n} domina $\log n$ (polinomiale > logaritmico)
- $f_5 = \Omega(f_6)$ poiché $\log n$ domina $(\log n)^{(1/2)}$ ($1 > 1/2$)
- $f_6 = \Omega(f_7)$ poiché $(\log n)^{(1/2)} \rightarrow \infty$ mentre 10 è costante
- $f_7 = \Omega(f_8)$ poiché $10 > n/2^n$ definitivamente ($n/2^n \rightarrow 0$)

Nota critica: $n/2^n$ è l'unica funzione che tende a 0, quindi va sempre ultima.

Esercizio 2 (11 punti) Una *longest common substring* di due stringhe X e Y è una sottostringa di X e di Y di lunghezza massima. Si vuole progettare un algoritmo efficiente per calcolare la lunghezza di una longest common substring. Per semplicità si assuma che entrambe le stringhe di input abbiano stessa lunghezza n .

- Qual è la complessità dell'algoritmo esaustivo che analizza tutte le possibili sottostringhe comuni?
- Assumendo di conoscere un algoritmo che determina se una stringa di m caratteri è sottostringa di un'altra stringa di n caratteri in tempo $O(m + n)$, come si può modificare l'algoritmo del punto precedente per renderlo più efficiente?
- Progettare un algoritmo di programmazione dinamica più efficiente di quello del punto precedente. Sono richiesti relazione di ricorrenza sulle lunghezze (senza dimostrazione) e algoritmo bottom-up. (Suggerimento: considerare la lunghezza della longest common substring dei prefissi $X_i = \langle x_1, \dots, x_i \rangle$ e $Y_j = \langle y_1, \dots, y_j \rangle$ che termina con x_i e y_j , rispettivamente.)

Contesto

Problema: trovare la lunghezza della **longest common substring** (sottostringa comune massima) tra due stringhe X e Y , entrambe di lunghezza n .

Nota: Substring = sottostringa **contigua** (diverso da subsequence).

(a) Complessità dell'Algoritmo Esaustivo

Approccio esaustivo:

- Enumera tutte le possibili sottostringhe di X
- Per ognuna, verifica se è sottostringa di Y
- Tieni traccia della massima lunghezza trovata

Analisi:

Numero di sottostringhe di X :

- Sottostringhe di lunghezza 1: n
- Sottostringhe di lunghezza 2: $n-1$
- ...
- Sottostringhe di lunghezza n : 1

Totale: $n + (n-1) + \dots + 1 = n(n+1)/2 = \Theta(n^2)$ sottostringhe

Verifica se una sottostringa è in Y :

- Per ogni sottostringa di lunghezza k , scorrere Y richiede $O(n \cdot k)$ nel caso peggiore
- Confronto di stringhe: $O(k)$

Complessità totale:

- Per tutte le sottostringhe: $\sum_{k=1}^n (n-k+1) \cdot O(n \cdot k)$
- Semplificando: **$O(n^4)$**

Risposta formale su carta:

L'algoritmo esaustivo ha complessità $O(n^4)$:

- Genera $\Theta(n^2)$ sottostringhe di X
- Per ogni sottostringa di lunghezza k, verifica se appare in Y in $O(n \cdot k)$
- Nel caso peggiore: $\sum_{k=1}^n O(n \cdot k) = O(n^4)$

(b) Ottimizzazione con Algoritmo $O(m+n)$

Problema: Dato un algoritmo che verifica se una stringa di m caratteri è sottostringa di una stringa di n caratteri in $O(m+n)$ (es. KMP, Rabin-Karp).

Ottimizzazione:

Invece di verificare ogni sottostringa singolarmente, usiamo **binary search sulla lunghezza**:

1. **Idea:** Se esiste una common substring di lunghezza k, allora esiste anche di lunghezza k-1
2. **Ricerca binaria:** sulla lunghezza della substring (da 1 a n)
3. **Verifica:** per una lunghezza k fissata, verifica tutte le $n-k+1$ sottostringhe di X di lunghezza k

Algoritmo:

```

LCS-BinarySearch(X, Y, n):
    low = 1, high = n, result = 0

    while low <= high:
        mid = [(low + high)/2]

        if ExistsCommonSubstring(X, Y, mid):
            result = mid
            low = mid + 1
        else:
            high = mid - 1

    return result

ExistsCommonSubstring(X, Y, k):
    for i = 1 to n-k+1:
        S = X[i..i+k-1] // sottostringa di X di lunghezza k
        if IsSubstring(S, Y): // O(k + n)

```

```

        return true
    return false

```

Complessità:

- Ricerca binaria: $O(\log n)$ iterazioni
- Per ogni iterazione con lunghezza k :
 - Verifica $O(n)$ sottostringhe di X
 - Ogni verifica: $O(k + n)$
 - Totale per iterazione: $O(n \cdot (k + n)) = O(n^2)$ nel caso peggiore ($k \leq n$)

Complessità totale: $O(n^2 \log n)$

Risposta formale su carta:

Utilizzo binary search sulla lunghezza della substring:

1. Cerco binariamente la massima lunghezza $k \in [1, n]$
2. Per ogni k , verifico se esiste common substring di lunghezza k :
 - Genero $n-k+1$ sottostringhe di X di lunghezza k
 - Per ognuna verifico se è in Y usando l'algoritmo $O(k+n)$
3. Complessità: $O(\log n)$ iterazioni $\times O(n \cdot (k+n)) = O(n^2 \log n)$

(c) Programmazione Dinamica

Definizione della ricorrenza:

Sia $L[i][j] =$ lunghezza della longest common substring che **termina** in $X[i]$ e $Y[j]$.

Ricorrenza:

```

L[i][j] = {
    0           se i = 0 oppure j = 0
    L[i-1][j-1] + 1   se X[i] = Y[j]
    0           se X[i] ≠ Y[j]
}

```

Soluzione finale: $\max\{L[i][j] : 1 \leq i, j \leq n\}$

Intuizione: Se $X[i] = Y[j]$, posso estendere la substring comune che terminava in $X[i-1]$ e $Y[j-1]$. Altrimenti, la substring comune che termina esattamente qui ha lunghezza 0 (perché deve essere **contigua**).

Algoritmo Bottom-Up

```

LCS-DP(X, Y, n):
    Alloca matrice L[0..n][0..n]
    maxLen = 0

    // Inizializzazione
    for i = 0 to n:
        L[i][0] = 0
    for j = 0 to n:
        L[0][j] = 0

    // Riempimento
    for i = 1 to n:
        for j = 1 to n:
            if X[i] = Y[j]:
                L[i][j] = L[i-1][j-1] + 1
                maxLen = max(maxLen, L[i][j])
            else:
                L[i][j] = 0

    return maxLen

```

Complessità:

- Tempo: $\Theta(n^2)$ (due cicli annidati)
- Spazio: $\Theta(n^2)$ (matrice $n \times n$)

Hint: Prefissi

Interpretazione con prefissi:

Sia $X_i = \langle x_1, \dots, x_i \rangle$ e $Y_j = \langle y_1, \dots, y_j \rangle$

$L[i][j]$ rappresenta la lunghezza della longest common substring tra X_i e Y_j **che termina esattamente in x_i e y_j .**

Se $x_i \neq y_j$, qualsiasi substring comune non può includere contemporaneamente x_i e y_j come ultimi caratteri, quindi $L[i][j] = 0$.

Risposta formale su carta:

Programmazione Dinamica:

Definizione: $L[i][j] = \text{lunghezza LCS che termina in } X[i] \text{ e } Y[j]$

Ricorrenza:

$$L[i][j] = \begin{cases} 0 & \text{se } i = 0 \vee j = 0 \\ L[i-1][j-1] + 1 & \text{se } i, j > 0 \wedge X[i] = Y[j] \end{cases}$$

```

    0                               se i,j > 0 ∧ X[i] ≠ Y[j]
    }

```

Soluzione: $\max\{L[i][j] : 1 \leq i, j \leq n\}$

Algoritmo: riempì matrice L bottom-up, $\Theta(n^2)$ tempo e spazio.

Domande

Domanda A (7 punti) Si dia la definizione di limite asintotico stretto. Data la seguente equazione di ricorrenza:

$$T(n) = \begin{cases} 1 & \text{se } n = 1 \\ 2T(n/5) + T(n/2) + n & \text{se } n > 1 \end{cases}$$

mostrare che $f(n) = n$ è limite asintotico stretto per la soluzione.

Definizione di Limite Asintotico Stretto

$f(n)$ è **limite asintotico stretto** per $T(n)$ se:

$$T(n) = \Theta(f(n))$$

cioè se esistono $c_1, c_2 > 0$ e $n_0 \geq 0$ tali che:

$$c_1 \cdot f(n) \leq T(n) \leq c_2 \cdot f(n) \text{ per ogni } n \geq n_0$$

Equivalentemente: $T(n) = O(f(n)) \wedge T(n) = \Omega(f(n))$

Soluzione della Ricorrenza

Data:

$$T(n) = \begin{cases} 1 & \text{se } n = 1 \\ 2T(n/5) + T(n/2) + n & \text{se } n > 1 \end{cases}$$

Obiettivo: Mostrare che $T(n) = \Theta(n)$

Dimostrazione: $T(n) = \Theta(n)$

Metodo: Sostituzione (Induzione)

Passo 1: Dimostrare $T(n) = O(n)$

Ipotesi: $\exists c_2 > 0$ tale che $T(n) \leq c_2 \cdot n$ per $n \geq n_0$

Caso base: $n = 1$, $T(1) = 1 \leq c_2 \cdot 1$ (verificato per $c_2 \geq 1$)

Passo induttivo: Assumiamo $T(k) \leq c_2 \cdot k$ per ogni $k < n$

$$\begin{aligned} T(n) &= 2T(n/5) + T(n/2) + n \\ &\leq 2 \cdot c_2 \cdot (n/5) + c_2 \cdot (n/2) + n \quad [\text{per ipotesi induttiva}] \\ &= (2c_2/5 + c_2/2) \cdot n + n \\ &= (4c_2/10 + 5c_2/10) \cdot n + n \\ &= (9c_2/10) \cdot n + n \\ &= (9c_2/10 + 1) \cdot n \end{aligned}$$

Vogliamo: $(9c_2/10 + 1) \cdot n \leq c_2 \cdot n$

$$\begin{aligned} 9c_2/10 + 1 &\leq c_2 \\ 1 &\leq c_2 - 9c_2/10 \\ 1 &\leq c_2/10 \\ c_2 &\geq 10 \end{aligned}$$

Conclusione: Scegliendo $c_2 = 10$, si ha $T(n) \leq 10n$, quindi $\mathbf{T(n) = O(n)}$

Passo 2: Dimostrare $T(n) = \Omega(n)$

Ipotesi: $\exists c_1 > 0$ tale che $T(n) \geq c_1 \cdot n$ per $n \geq n_0$

Caso base: $n = 1$, $T(1) = 1 \geq c_1 \cdot 1$ (verificato per $c_1 \leq 1$)

Passo induttivo: Assumiamo $T(k) \geq c_1 \cdot k$ per ogni $k < n$

$$\begin{aligned} T(n) &= 2T(n/5) + T(n/2) + n \\ &\geq 2 \cdot c_1 \cdot (n/5) + c_1 \cdot (n/2) + n \quad [\text{per ipotesi induttiva}] \\ &= (2c_1/5 + c_1/2) \cdot n + n \\ &= (9c_1/10) \cdot n + n \\ &= (9c_1/10 + 1) \cdot n \end{aligned}$$

Vogliamo: $(9c_1/10 + 1) \cdot n \geq c_1 \cdot n$

$$\begin{aligned} 9c_1/10 + 1 &\geq c_1 \\ 1 &\geq c_1 - 9c_1/10 \\ 1 &\geq c_1/10 \\ c_1 &\leq 10 \end{aligned}$$

Conclusione: Scegliendo $c_1 = 1$, si ha $T(n) \geq 1 \cdot n$, quindi $\mathbf{T(n) = \Omega(n)}$

Conclusione

Avendo dimostrato che:

- $T(n) = O(n)$ con $c_2 = 10$
- $T(n) = \Omega(n)$ con $c_1 = 1$

Concludiamo che:

$$T(n) = \Theta(n)$$

Quindi $f(n) = n$ è il limite asintotico stretto per la soluzione.

Esercizio 1 (7 punti) Realizzare una procedura `BST(A)` che dato un array `A[1..n]` di interi, ordinato in modo crescente, costruisce un albero binario di ricerca di altezza minima che contiene gli elementi di `A` e ne restituisce la radice. Fornire un'argomentazione che supporti il fatto che l'albero ha altezza minima. Per allocare un nuovo nodo dell'albero si utilizzi una funzione `mknod(k)` che dato un intero `k` ritorna un nuovo nodo con `x.key=k` e figlio destro e sinistro `x.left = x.right = nil`. Valutarne la complessità.

Soluzione:

- i. L'implementazione è la seguente:

```
BST(A)
    return BST-rec(A,1,n)

BST-rec(T,A,p,q)
    if p <= q
        m = floor(p+q/2)
        x=mknod(A[m])
        x.l = BST-rec(A,p,m-1)
        x.r = BST-rec(A,m+1,q)
    else
        x = nil

    return x
```

Si può dimostrare, per induzione su n , che l'altezza dell'albero generato è $\lceil \log_2(n+1) \rceil$, quindi è la minima possibile.

- ii. Si ottiene la ricorrenza $T(n) = 2T(n/2) + \Theta(1)$. Applicando il master theorem si ottiene quindi come costo $T(n) = O(n)$.

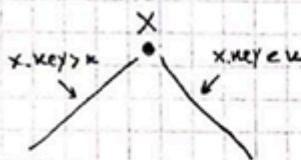
Esercizi

Esercizio 1 (7 punti)

- Scrivere una funzione $\text{Rep}(T, k)$ che dato un albero di ricerca T e una chiave k ritorna il numero di occorrenze di k in T . Valutare la complessità dell'algoritmo definito.
- Se si assume che l'albero binario di ricerca non contenga chiavi ripetute cosa cambia? (Ovviamente in questo caso il numero di occorrenze è al più uno). Adattare la soluzione e discutere la relativa complessità.

ESERCIZIO 1

$\text{Rep}(T, k)$



Non posso supporre che se ho $x.\text{key} = k$ allora posso cercare solo a destra perché sarebbe un problema se avessimo che l'altro devo essere lasciato!

$\text{RepRec}(x, k) \{$

```
if ( $x = \text{nil}$ )
    return 0
else if  $x.\text{key} < k$ 
    return  $\text{RepRec}(x.\text{right}, k)$ 
else if  $x.\text{key} > k$ 
    return  $\text{RepRec}(x.\text{left}, k)$ 
else
    return 1 +  $\text{RepRec}(x.\text{left}, k) + \text{RepRec}(x.\text{right}, k)$ 
```

$\text{Rep}(T, k) \{$

```
} return  $\text{RepRec}(T.\text{root}, k)$ 
```

Sono nel caso in cui ho trovato
il nodo con chiave uguale a k ,
devo ricordarmi quindi di avere
trovato (+1) e poi cerco a sinistra
e a destra.

COMPLESSITÀ: $T(n) = O(n)$ nel caso peggiore (avendo quanto tra le chiavi k)

↓ Se volete semplificare per bene: $T(n) = c + T(m-l-1) + T(l)$

↓
radice
Soluzione lineare
(equivalente ad una visita)

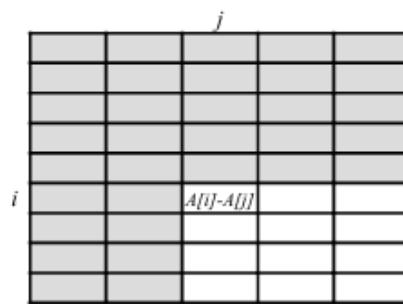
Domanda 3 Realizzare una funzione Diff(A,k) che, dato un array A[1,n] ordinato in senso crescente, verifica se esiste una coppia di indici i, j tali che A[i] - A[j] = k. Restituisce la coppia di indici se esiste e (0,0) altrimenti. La funzione non deve alterare l'input e deve operare in spazio costante. Scrivere lo pseudocodice e valutarne la complessità.

Soluzione:

Il codice può essere:

```
diff(A, n, k):
    i=1
    j=1
    while (i<=n) and (j<=n) and (A[i]- A[j] <> k)
        if (A[i]- A[j] < k)
            i++
        else
            j++
    if (i <= n) and (j<=n)
        return (i,j)
    else
        return (0,0)
```

È facile vedere che si mantiene l'invariante $\forall(i', j') \in [1, n].(i' < i) \vee (j' < j) \Rightarrow A[i] - A[j] \neq k$, ovvero una coppia (i', j') tale che $A[i] - A[j] = k$ può esistere solo tra le coppie ancora esplorabili ($i' \geq i$ e $j' \geq j$), ovvero, graficamente nella parte non grigia:



Infatti, inizialmente, con $i = j = 1$, l'invariante è vacuamente vero.

Ad ogni iterazione, se entro nel ciclo, ci sono due possibilità:

- Se $A[i] - A[j] < k$, allora incremento i . In questo modo, escludo dall'esplorazione le coppie (i, j') con $j' \geq j$ per le quali, dato che l'array è crescente e quindi $A[j] \leq A[j']$, vale

$$A[i] - A[j'] \leq A[i] - A[j] < k.$$

Dunque non escludo coppie utili, l'invariante continua a valere.

- Dualmente, $A[i] - A[j] > k$, allora incremento j . In questo modo, escludo dall'esplorazione le coppie (i', j) con $i' \geq i$ per le quali, dato che l'array è crescente e quindi $A[i] \leq A[i']$, vale

$$A[i'] - A[j] \geq A[i] - A[j] > k.$$

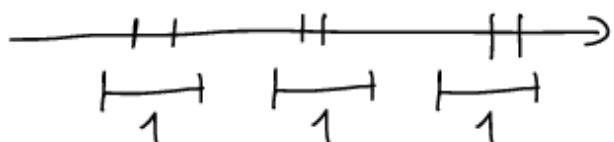
Dunque, anche in questo caso, non escludo coppie utili, l'invariante continua a valere.

Quando esco dal ciclo, se $A[i] - A[j] = k$, ho concluso con successo. Altrimenti deve essere $i > n$ o $j > n$, che unitamente all'invariante, mi permettono di concludere che per ogni $i, j \in [1, n]$, $A[i] \neq A[j]$, come desiderato.

Da questo la correttezza segue immediatamente. La complessità è lineare. Il numero di iterazioni è pari al più a $2n - 1$, dato che i e j partono da 1, sono limitate da n ed ogni iterazione aumenta una delle due. Dato che ciascuna iterazione ha costo costante, ottengo $T(n) = O(2n - 1) = O(n)$.

Esercizio: Sia $X = \{x_1, x_2, \dots, x_n\}$ un
insieme di punti ordinati sulla retta reale.
Formare un algoritmo greedy che determini un insieme
I di cardinalità minima di intervalli chiusi
di ampiezza unitaria ($[a, b] \in I \Rightarrow b - a = 1$)
tale che $\forall x_i \in X \exists j \in I$ tale che
 $x_i \in j$.

Esempio:



✓ 1) da α a β , inizia un mosaico
sul primo punto non coperto

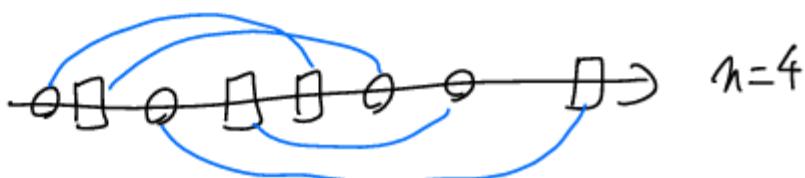
NIN-COVER (X)
 $n = \text{length}(X)$
 $C = \{ [x_1, x_1 + 1] \}$
 $last = 1$

for $i = 2$ to n do
 if $x_i > x_{last} + 1$ then
 $C = C \cup \{ [x_i, x_i + 1] \}$
 $last = i$
return C

Esercizio: matching sulla linea

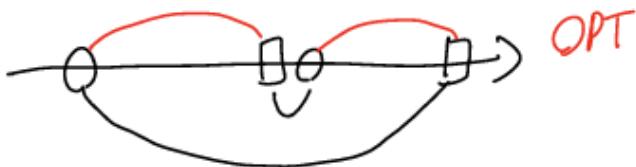
Sia $S = \{s_1, s_2, \dots, s_n\}$ un insieme di punti ordinati sulla retta reale, rappresentanti dei server. Sia $C = \{c_1, c_2, \dots, c_m\}$ un insieme di punti ordinati sulla retta reale, rappresentanti dei client. Il costo di assegnare un client c_i ad un server s_j è $|c_i - s_j|$. Fornire un algoritmo greedy che assegna ogni client ad un server distinto e che minimizzi il costo totale (equiv., medio) dell'assegnamento.

esempio:



~~X~~ client al server + vicino, partendo dalla coppia client-server con distanza minore

NON funziona:



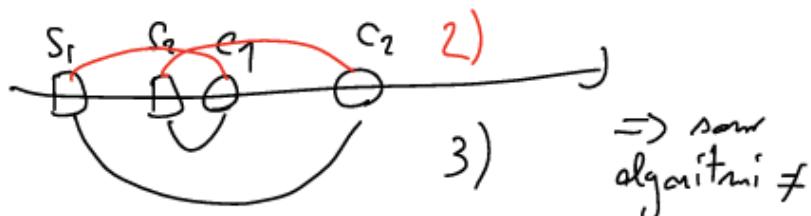
✓ 2)

$$c_1 - s_1, c_2 - s_2, \dots$$

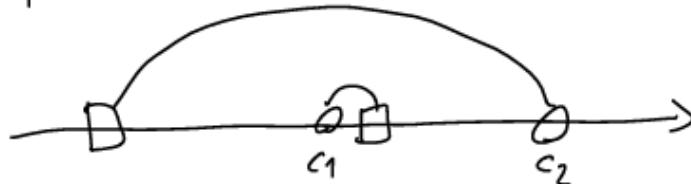
$$(e\text{quiv. } c_m - s_m, c_{m1} - s_{m1}, \dots)$$

~~3)~~

c_1 al suu + vicino; c_2 al suu + vicino



NON funziona:



Esercizio 11 Sia dato un albero i cui nodi contengono una chiave intera $x.key$, oltre ai campi $x.l$, $x.r$ e $x.p$ che rappresentano rispettivamente il figlio sinistro, il figlio destro e il padre. Si definisce *grado di squilibrio* di un nodo il valore assoluto della differenza tra la somma delle chiavi nei nodi foglia del sottoalbero sinistro e la somma delle chiavi dei nodi foglia del sottoalbero destro. Il grado di squilibrio di un albero è il massimo grado di squilibrio dei suoi nodi.

Fornire lo pseudocodice di una funzione `sdegree(T)` che calcola il grado di squilibrio dell'albero T (si possono utilizzare funzioni ricorsive di supporto). Valutare la complessità della funzione.

Soluzione:

```
// computes the sum of the leaf nodes of the subtree and the sdegree
// for the node x (returns two values)

sdegree(x)

if (x == nil)
    sum = 0
    degree = 0
elif (x.left == nil) and (x.right = nil)      # leaf
    sum = x.key
    degree = 0
else
    suml, degreel = sdegree(x.l)
    sumr, degreer = sdegree(x.r)
    sum = suml + sumr
    degree = max { degreel, degreer, abs(suml - sumr) }

return sum, degree
```